

SICUREZZA Corso all'Agrario Conoscere i pericoli per lavorare senza rischiare la vita

Gli ultimi dati sono sconcertanti. Secondo uno studio dall'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering nel solo mese di aprile sono state 29 le morti bianche, 137 quelle censite dall'inizio del 2012.

L'agricoltura, in particolare, è il settore più "rischioso" con il 37,5 per cento di casi in tutto il Paese.

"La sicurezza sul logo di lavoro deve diventare uno stile di vita, per questo è importante cominciare a parlarne il prima possibile" ha esordito mercoledì Lella Bassignana, presidente di Agripiemonteform durante la conferenza stampa di presentazione del corso formativo sulla sicurezza in agricoltura che ha coinvolto le classi quinte dell'Istituto Agrario Ferraris della città.

Il corso di dodici ore è stato finanziato dalla Regione Piemonte, assessorato all'Agricoltura, ed è uno degli interventi formativi previsti dal "Piano Straordinario di Formazione della Salute e della Sicurezza sui luoghi di lavoro".

All'interno del corso sono stati descritti i principali aspetti concernenti la prevenzione e la protezione della salute e della sicurezza degli operatori agricoli, fornendo agli studenti le conoscenze di base in materia di pronto soccorso, comunica-

zione con le strutture di emergenza e ha compreso anche un'esercitazione sul campo - nell'azienda agraria della scuola - facendo spingere ai ragazzi un piccolo incendio controllato.

Tra gli insegnanti del corso Francesco Leone e Fabio Colombi, tecnici dello Spremsal, il Servizio per la prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro, non solo un organismo di vigilanza - hanno rimarcato - ma anche di tutela per gli imprenditori e i lavoratori. Relatore anche Paolo Guttardi di Confagricoltura che ha sottolineato come "La sicurezza sia qualcosa che debba nascere all'interno dell'azienda agricola. Non deve essere vista come obbligo e basta, anche se il nostro parlamento sta cercando di nuovo di relegare queste norme a un mero fatto burocratico...".

L'Istituto Tecnico Agrario è stata la prima scuola della regione a includere il corso di sicurezza nel piano di studi degli studenti, ha sottolineato Giovanna Taverna, dirigente scolastica, presente anche lei all'incontro.

Un'iniziativa che si spera "contagi" altri Istituti del territorio, visto che il Piemonte è la quarta regione nella classifica delle morti bianche.

Alessia Di Giovanni

